



COMUNE DI GENOVA

133 4 0 - DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI  
**Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-218 del 07/07/2014**

CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC  
N. 70/2013 E S.M.I. - SECONDO GRUPPO

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 31 in data 10  
Luglio 2014.

Su proposta dell'Assessore alla Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Comunale non Abitativo,  
Francesco Miceli;

Premesso che:

il D.Lgs. 28.05.2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Re-  
gioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art.5,  
comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3  
della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

l'art. 56 bis del D.L. 21.06. 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del Decreto me-  
desimo n. 98 del 09.08.2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo  
non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art.5,  
comma 1, lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 .05.2010 n. 85;

ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali intenzionati ad acquisire la pro-  
prietà dei beni dovevano presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del  
30.11.2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente volta a iden-  
tificare il bene, specificarne le finalità di utilizzo e indicare le eventuali risorse finanziarie preordi-  
nate a tale utilizzo;

al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la  
tempistica dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del  
Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasfe-  
rimento, ferma restando la possibilità di istruire anche istanze relative ad immobili non individuati  
nell'elenco medesimo.

Considerato che:

con deliberazione n.70/2013 il Consiglio Comunale ha individuato, con apposito elenco, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di proprio interesse costituiti da immobili compresi nell'elenco non tassativo e non esaustivo sopra indicato, nonché da immobili non ricompresi nello stesso, ma già oggetto di specifica richiesta di attribuzione ai sensi delle normative che si sono susseguite o che, da un primo esame, apparivano di interesse per l'Amministrazione, anche ai fini di una loro possibile valorizzazione, ivi comprese gallerie antiaeree e beni del Demanio detenuti in fitto passivo;

il citato provvedimento consiliare ha stabilito altresì che dai suddetti elenchi potessero essere stralciati beni o porzioni di beni dei quali, a seguito di istruttoria, non risultasse conveniente e/o opportuna l'acquisizione;

dato atto che:

il termine perentorio assegnato ex lege agli Enti per la formulazione delle richieste di attribuzione, nonché la complessità della procedura hanno reso indispensabile che la verifica puntuale sui beni venisse svolta progressivamente e l'inoltro delle richieste fosse effettuato mano a mano che venivano individuati i beni da acquisire;

la D.C.C. n. 70/2013, oltre a stabilire di procedere con urgenza alla richiesta della Caserma Gavoglio, ha rinviato l'individuazione dei singoli beni da acquisire a titolo non oneroso a successivi provvedimenti di Giunta Comunale, avuto riguardo ai profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari;

la Giunta ha dato attuazione alla D.C.C. n.70/2013 mediante provvedimenti successivi con cui ha richiesto l'acquisizione al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso, ai sensi della normativa vigente, dei beni appartenenti al Demanio con gli stessi provvedimenti individuati, per le motivazioni ivi indicate, fatti salvi gli esiti delle più puntuali istruttorie da effettuare nella fase definitiva di richiesta di trasferimento dei singoli beni in coordinamento con l'Agenzia del Demanio e nel rispetto degli indirizzi fissati con la D.C.C. n.70/2013; tali provvedimenti si sono valse delle risultanze istruttorie degli uffici comunali competenti sotto gli aspetti indicati dalla suddetta Delibera, con il supporto dell'Agenzia del Demanio;

tali provvedimenti attuativi consistono in:

Delibera di Giunta n. 240 /2013 ad oggetto l'acquisizione relativa all'ex Ospedale Militare Villa Sanitas – Sturla, le cliniche universitarie di San Martino e immobili relativi al sistema fortificato;

Delibera di Giunta n. 260 /2013 ad oggetto il sistema della viabilità, delle gallerie, delle aree ex greti di torrenti, delle aree per servizi ed aziende comunali, degli immobili e dei terreni;

Delibera di Giunta n. 287 /2013 ad oggetto il sistema delle gallerie, le aree ex greti dei torrenti, le aree per servizi ed aziende comunali, gli immobili ad uso abitativo e commerciale ed i terreni;

inoltre con D.C.C. n. 78/2013, attuativa della D.C.C. n. 70/2013, l'elenco di beni allegato alla D.C.C. n. 70 /2013 è stato integrato con le proposte dei Municipi e con beni utili al completamento del sistema della viabilità ed è stata richiesta l' acquisizione degli stessi beni;

infine con Delibera di Giunta n.297/2013 si è stabilito di stralciare dall'elenco allegato alla D.C.C. n. 70/2013, così come modificato dai successivi provvedimenti attuativi, i beni appartenenti al Demanio dello Stato per cui non è risultata né conveniente né opportuna l'acquisizione;

con i citati provvedimenti attuativi della D.C.C. n. 70/2013 è stato dato mandato agli uffici di inserire le richieste relative ai beni individuati nel sistema informatico del Ministero competente, con possibilità di escludere da tale inserimento quei beni o parti di essi per cui, allo stato istruttorio, sia stata accertata la non assoggettabilità alla disciplina della L. n. 98/2013, dandone atto in sede di relazione della Giunta al Consiglio sull'esito dell'istruttoria effettuata con specifiche motivazioni;

a seguito di quanto sopra la Giunta, con resoconto finale datato 18.12.2013, ha fornito al Consiglio l'elenco definitivo dei beni demaniali, allegato a corredo del presente provvedimento, che ridefiniva l'elenco di cui alla D.C.C. n. 70/2013, individuando i beni richiesti e quelli non richiesti in quanto non assoggettabili alla L.n. 98/2013, per i quali si confermava tuttavia l'interesse da parte della Civica Amministrazione, nonché quelli non richiesti in quanto risultati già alienati o non disponibili per l'Agenzia del Demanio.

sulla base della procedura applicativa della L.n. 98/2013, allo stato, l'Agenzia del Demanio ha avviato le azioni di riscontro sui singoli beni richiesti, a seguito delle quali occorre confermare o meno, con appositi provvedimenti consiliari, da assumere in tempistiche stabilite, le specifiche richieste di trasferimento sulle quali viene rilasciato parere positivo da parte dell'Agenzia del Demanio;

con Delibera n. 21 del 10.06.2014 il Consiglio Comunale ha assunto il provvedimento relativo ad un primo gruppo di beni, dando atto delle richieste non accolte dall'Agenzia del Demanio ed individuando, fra le richieste accolte, quelle da confermare e quelle da non confermare sulla base di specifiche motivazioni, nonché rinviando a successivi provvedimenti l'esame di ulteriori richieste;

Dato inoltre atto che:

a seguito di quanto sopra, allo stato delle successive istruttorie effettuate, risultano non accolte dall'Agenzia del Demanio le seguenti richieste presentate dall'Amministrazione Comunale per le motivazioni sotto riportate:

ELENCO RICHIESTE NON ACCOLTE:

Palazzina di architettura razionalista, piazza Sturla, civ. 3, in parte consegnata al Ministero della Difesa che ha confermato l'interesse per il soddisfacimento delle proprie finalità istituzionali (uso alloggio di servizio - verbale del 23.06.1994).

Caserma Andrea Doria funzionale alle esigenze del Ministero della Difesa che ha confermato la permanenza delle proprie esigenze istituzionali e, dunque, la necessità di utilizzare l'immobile in questione.

Area con entrostante fabbricato costituente il complesso del "Ristorante Punta Vagno" - GE-B0770, oggetto di transazione giudiziale tesa alla definizione bonaria della vertenza avviata dal soggetto occupante.

ritenuto al proposito che:

la Palazzina di architettura razionalista, Piazza Sturla, civ.3, e la Caserma Andrea Doria costituiscono l'una una risorsa di valore culturale e architettonico importante per la città e l'altra una risorsa di valore culturale e strategico per la riqualificazione del tessuto insediativo e pertanto siano da attivare modalità di concertazione con i soggetti istituzionalmente titolati, ai fini di addivenire al trasferimento al Comune della Palazzina di architettura razionalista per funzioni di interesse della collettività, e di almeno parte della Caserma Andrea Doria, per inserimento di funzioni urbane, anche avvalendosi di un tavolo tecnico con Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, Agenzia del Demanio, Ministero della Difesa, per valutare le opzioni relative agli usi e la possibilità di attivare le procedure previste dalla legge sul federalismo culturale;

considerato inoltre che:

sono invece in corso di espletamento da parte degli uffici comunali competenti le istruttorie relative ai beni di cui l'Agenzia del Demanio ha assentito il trasferimento, avvalendosi dei pareri delle strutture comunali già interpellate nella sede dei precedenti provvedimenti e col supporto, laddove necessario, di sopralluoghi in sito;

visti:

le risultanze delle suddette istruttorie ed i pareri della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade – prot. 143241 del 15.05.2014 e prot. 195940 del 03.07.2014, della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - prot.177741 del 17.06.2014, nonché il parere, del Municipio III Bassa Valbisagno – prot 192702 del 01.07.2014, del Municipio VI Medio Ponente – prot 191835 del 30.06.2014, del Municipio VII Ponente – prot 193459 del 01.07.2014, del Municipio IX Levante – prot 196807 del 03.07.2014, allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;

ritenuto che:

in merito ad alcuni beni siano da confermare le seguenti richieste di trasferimento per le specifiche motivazioni sotto riportate, attesa la verifica della proprietà dei beni in capo all' Agenzia del Demanio, considerato il ruolo rivestito per completare l'antico sistema difensivo, il sistema infrastrutturale, idraulico e dei servizi nonché la riqualificazione del tessuto urbano ed edilizio:

#### ELENCO RICHIESTE ACCOLTE - DA CONFERMARE:

- in quanto **volte a completare l'antico sistema difensivo** per cui è in corso di redazione un programma di valorizzazione ai sensi dell'art.5, comma5, D.Lgs85/2019:

Corpo di guardia annesso all'ex polveriera di San Maurizio - GEB0503, in quanto connesso al manufatto principale, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex Batteria nord-sud del Forte Richelieu - GEB0565, in quanto suscettibile di riqualificazione, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex Batteria Belvedere - GEB0423, in quanto già in uso civico e associativo, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013,

Parte dell'ex Batteria di San Simone - GEB0108, in quanto potenzialmente funzionale ad integrare il sistema dei forti, contribuendo contestualmente alla riqualificazione del contesto insediativo, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex caserma e magazzino del telegrafo Forte Tenaglia - GEB0034, in quanto volto a completare l'assetto delle aree di contesto al manufatto fortilizio principale, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex polveriera di Porta Murata Angeli - GEB0059, in quanto già in uso a servizio, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex Campo di tiro a segno del Lagaccio, Via del Peralto - GEB0521, in quanto contribuisce a integrare un sistema di aree civiche, potenzialmente idonee a costituire accesso e collegamento al Parco del Peralto, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Terreno tra via Chiodo e Salita Castellaccio - GEB0121, in quanto spazio connesso alla viabilità da regolarizzare catastalmente;

Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla - GEB0124, confermato dal citato parere del Municipio III Bassa Valbisagno;

Area comprendente l'intero complesso di manufatti di difesa e di servizio, ubicata in Monte Moro - riferimenti catastali: 2-925-H ed a seguire: 119, 120, 444, 445, 921, 924, 926, 927, 929, 935, 936, 937, 938, 939, 948, 950 - GEB007, ai fini di attuare il progetto di valorizzazione dell'entroterra del levante genovese, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Area e manufatti postazioni antiaeree ed antinavi da 152, secondo conflitto mondiale, ubicate sulle pendici di Monte Moro (sud-est) - riferimenti catastali: 2-179- H ed a seguire; 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473 - GEB0523, ai fini di attuare il progetto di valorizzazione dell'entroterra del levante genovese, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Area e manufatti, postazione antinave da 381, secondo conflitto mondiale, ubicati sulle Pendici di Monte Moro (sud) - riferimenti catastali: 5-491-I ed a seguire: 75, 76, 193, 194, 195, ai fini di attuare il progetto di valorizzazione dell'entroterra del levante genovese, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

— in quanto volte al completamento e **miglioramento del sistema della mobilità** e del trasporto pubblico:

Parte di rampa d'accesso alla sopraelevata - Via M. Quadrio intersezione - GEB0032, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto l'area costituisce parte dei sedimi relativi agli svincoli dalla strada Sopraelevata al tunnel di Via Madre di Dio;

Parte di rampa di accesso alla Sopraelevata - Corso M. Quadrio snc - GEB0136, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto l'area costituisce parte dei sedimi relativi agli svincoli dalla strada Sopraelevata al tunnel di Via Madre di Dio;

Area "ex Derna"- Via Operai - Sampierdarena (individuata al punto 7 "Terreni" nell'elenco allegato alla D.C.C. n.70/2013 relativamente alla parte costituente porzione stradale - in uso comunale pubblico) - GEB0470, tenuto conto dei pareri della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti e della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto l'area, facente parte dei sedimi di Lungomare Canepa, è funzionale al miglioramento della sede stradale interessata da un intervento di ristrutturazione;

Tratto ex T.Veilino, mq.1055, (Cimitero Staglieno) - Tratto dell'ex greto del T.Veilino in sponda sinistra - Area compresa nel Cimitero di Staglieno - GEB0614, in quanto funzionale al miglioramento dell'accessibilità del Cimitero;

Cammino di ronda Piazza Caricamento - GEB0139 - tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto l'area costituisce sedimi stradali nella zona sottostante la rampa di uscita dalla Sopraelevata (Rampa Caduti di Via Fani) presso Via della Mercanzia;

Ex strade militari ad oggi parte della viabilità urbana della città di Genova - GEB0153 (scheda corrispondente alle strade nn.9-10-11-13-14-15), tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade -, preso atto che si tratta di Strade Militari pienamente inserite nel tessuto urbano o periurbano, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013 e con esclusione della strada n°15, da sempre in contestazione, per le numerose criticità che la contraddistinguono, sulla quale occorre procedere a specifici approfondimenti tecnici ed alla definizione degli aspetti concertativi con l'Agenzia del Demanio;

Area con entro stanti porzioni di manufatti in Via Multedo di Pegli - GEB0471, tenuto conto del parere della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, in quanto inclusa nel distretto di trasformazione del Piano Urbanistico Comunale in corso di formazione (2.02);

- in quanto volte ad acquisire **gallerie** destinate o destinabili a collegamenti viari o pedonali, accesso a servizi pubblici o privati, sedi di trasporto pubblico, uso civico o municipale, uso da parte di aziende comunali:

Ex galleria ricovero antiaereo n.59 -Via della Marina- GEB0504, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto sistemata ad uscita di sicurezza della metropolitana, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.9 - Via Cantore - GEBP021, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade – in quanto utilizzata per ascensore AMT, già segnalata dalla Delibera n.70/2013, quale collegamento per l'Ospedale di Villa Scassi ed il quartiere collinare di Sampierdarena, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 15 - Corso Magenta - GEB0537, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto costituente l'accesso ad un ascensore pubblico gestito da AMT, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.20 - Corso Armellini - GEB0543, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto sede di ascensore pubblico, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 6 Via Vianson - GEB0550, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - e di quello del Municipio VII Ponente, in quanto in parte in uso al Museo di Villa Doria Pallavicini, in parte funzionale al sistema dell'accessibilità, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.12 - Via Ponterotto - GEB0578, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto ad uso per ascensore AMT, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 44 - via Reggio (primo e secondo accesso) – Via Monte Contessa (terzo accesso) - GEB0772, tenuto conto del parere tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade- e di quello del Municipio VII Ponente, in quanto potenzialmente utile ad una riorganizzazione della viabilità, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 32 - Via Buffa/Via Alassio - GEB0522, tenuto conto del parere tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - e di quello del Municipio VII Ponente, in quanto utilizzabile come magazzino, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 41 - Via Pegli/Via Caldesi, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente, in quanto potenzialmente destinabile a funzioni di interesse municipale, previa verifica di fattibilità, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 17 - Galleria Mameli (impropriamente denominata Mazzini) - in quanto utile per uso civico, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.27 - Coronata - in quanto interna e funzionale all'ex complesso ospedaliero suscettibile di riconversione, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;



Ex galleria ricovero antiaereo n. 28 e n.29 - Via Vado/Villa Rossi, tenuto conto del parere del Municipio VI Medio Ponente, in quanto in uso municipale, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 30 - Via Airaghi/Via Villini Negrone, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - e di quello del Municipio VII Ponente, in quanto in uso municipale e suscettibile di un uso per ascensore, previa verifica di fattibilità, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.56 - Porta Soprana/De Ferrari - tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto utilizzata nell'ambito dei lavori della metropolitana come uscita di sicurezza e in parte utile a usi civici, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.40 - Volpara, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto ad uso di A.M.I.U. per deposito automezzi, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.48 - Via Vernazza, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto in parte utilizzata nell'ambito delle opere della metropolitana ed in parte ad usi civici, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.3 - Palazzo Tursi, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto manufatto già in uso interno al Palazzo, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n.98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.60 - Corso Firenze/Via Paleocapa, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto interessata da viabilità pubblica (galleria stradale), a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 4 - Galleria Bixio, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto ad uso civico, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero

per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.49 - Piazza Acquaverde, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade - in quanto in gestione comunale ed in posizione strategica interessata dalla Stazione Principe, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

- in quanto volte a completare l'insieme delle richieste relative all'acquisizione degli **ex greti** funzionali alle viabilità di sponda dei torrenti Bisagno, Polcevera e Secca:

Terreno ex greto del Torrente Bisagno - GEB0626, in quanto di interesse municipale, in concessione ad ENI;

Terreno dell'ex greto del Torrente Bisagno in sponda destra Genova Prato - GEB0245, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade, in quanto suscettibile di un uso di interesse municipale ovvero di messa a reddito;

Relitti d'alveo del Torrente Bisagno - Tratto Via Struppa - GEB0431, in quanto in uso pubblico (parte di sede stradale di Via Struppa);

Ex relitto d'alveo di Torrente Bisagno - Tratto Via Emilia - GEB0402, in quanto in uso per viabilità pubblica;

Area ad uso carrabile derivante dall'ex greto - Tratto di Via Rio Torbido - GEB0650, in quanto in uso per viabilità e parcheggi;

Ex greto del Torrente Geirato e Rio Maggiore Molassana - Via Geirato - GEB0661, in quanto in parte interessato da viabilità ed in parte sedime di un edificio scolastico;

Ex greto in sponda sinistra Torrente Polcevera - GEB0332, in quanto funzionale al sistema della mobilità;

Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia - GEB0644, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade, in quanto funzionale al sistema della mobilità;

Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia - GEB0647, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade, in quanto funzionale al sistema della mobilità;

Area urbana ad uso strada derivante dall'ex greto Torrente Bisagno - Lungomare Dalmazia - Tratto di Lungomare Dalmazia - GEB0651, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade, in quanto funzionale al sistema della mobilità;

Terreno ex Caserma Nino Bixio - GEB0036, tenuto conto del parere della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Settore Strade, in quanto parzialmente ad uso viario comunale e funzionale alla mobilità in prossimità dell'Ospedale Galliera;

Terreno incolto - Via Lepanto - già greto Polcevera - Tratto iniziale Via Lepanto - GEB0143, in quanto in parte ad uso di viabilità pubblica;

- in quanto suscettibili di riqualificazione per **uso di interesse pubblico o valorizzazione economica e/o alienazione**:

Ex Casa littoria e terreno annesso sito in Rivarolo loc. Gimignano, coincidente con la richiesta "Ex Casa littoria sita in Boschetto di Gimignano" - GEB0318, attualmente ad uso circolo bocciolo, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Negozi in Via G.Torti n.4/r e 6/r - GEB0713;

Immobile con destinazione laboratorio - Salita al Santuario, n.2 - GEB0729, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Immobile denominato "Ex casa con magazzino" - Via Mura del Molo n. 2 ad angolo con Vico Malatti con sovrastante giardino comunale - GEB0271, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

ritenuto inoltre che:

siano da non confermare le seguenti richieste di trasferimento per le motivazioni sotto riportate, in quanto, alla luce degli approfondimenti istruttori effettuati, le caratteristiche tecniche e ambientali dei beni non ne consentono destinazioni o interventi di recupero significativi ovvero gli oneri di ripristino e/o trasformazione e gestione degli immobili non si ritengono comparabili ai benefici indotti, talché, allo stato della disponibilità delle risorse dell'Ente, non sussistono condizioni di fattibilità economica per indurre alla richiesta della loro acquisizione e/o gestione:

#### ELENCO RICHIESTE ACCOLTE – DA NON CONFERMARE:

Ex galleria ricovero antiaereo n.57 - Borgo Incrociati, in quanto risulta inutilizzabile perché murata a seguito della ricollocazione dell'esistente ascensore AMT;

Area risultante da copertura Torrente Foce tra Via Airaghi e Via Cordanieri, limitatamente al sedime del tratto stradale relativo a Via Prà - GEB0376, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente, in quanto il bene non si riferisce al sedime del tratto stradale pubblico, bensì a quello di un condominio residenziale;

Area ex greto Torrente Cerusa ad oggi area parcheggio - Via delle Fabbriche - GEB0597, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente e della collocazione lungo il Torrente Cerusa;

Area ex greto Torrente Cerusa con entrostante fabbricato - Via Fabbriche 34 - GEB0637, tenuto conto del parere del Municipio VII Ponente e della collocazione entro l'alveo del Torrente Cerusa;

ritenuto infine che:

sia da rinviare a successivo provvedimento la valutazione definitiva relativa alla su citata strada n.15° nell'ambito del bene denominato "Ex strade militari ad oggi parte della viabilità urbana della città di Genova - GEB0153", a seguito di specifici approfondimenti tecnici e della definizione degli aspetti concertativi con l'Agenzia del Demanio;

sia da rinviare a successivi provvedimenti l'ulteriore individuazione di beni da confermare o meno a seguito dell'istruttoria positiva dell'Agenzia del Demanio;

visti:

gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile del Settore Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale

1) di confermare le seguenti richieste di trasferimento, attesa la verifica della proprietà dei beni in capo all' Agenzia del Demanio, per le motivazioni sopra riportate:

Corpo di guardia annesso all'ex polveriera di San Maurizio - GEB0503, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex Batteria nord-sud del Forte Richelieu - GEB0565, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex Batteria Belvedere - GEB0423, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Parte dell'ex Batteria di San Simone - GEB0108, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex caserma e magazzino del telegrafo Forte Tenaglia - GEB0034, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex polveriera di Porta Murata Angeli - GEB0059, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex Campo di tiro a segno del Lagaccio - Via del Peralto - GEB0521, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Terreno tra via Chiodo e Salita Castellaccio - GEB0121;

Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla - GEB0124;

Area comprendente l'intero complesso di manufatti di difesa e di servizio, ubicata in Monte Moro - riferimenti catastali: 2-925-H ed a seguire: 119, 120, 444, 445, 921, 924, 926, 927, 929, 935, 936, 937, 938, 939, 948, 950 - GEB007, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Area e manufatti postazioni antiaeree ed antinavi da 152, secondo conflitto mondiale, ubicate sulle pendici di Monte Moro (sud-est) - riferimenti catastali: 2-179- H ed a seguire; 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473 - GEB0523, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Area e manufatti, postazione antinave da 381, secondo conflitto mondiale, ubicati sulle Pendici di Monte Moro (sud) - riferimenti catastali: 5-491-I ed a seguire: 75, 76, 193, 194, 195, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Parte di rampa d'accesso alla Sopraelevata - Via M. Quadrio intersezione - GEB0032;

Parte di rampa di accesso alla Sopraelevata - Corso M. Quadrio snc - GEB0136;

Area “ex Derna” - Via Operai - Sampierdarena (individuata al punto 7 “Terreni” nell’elenco allegato alla D.C.C. n.70/2013) relativamente alla parte costituente porzione stradale - GEB0470;

Tratto ex T.Veilino, mq.1055, (Cimitero Staglieno) - Tratto dell’ex greto del T.Veilino in sponda sinistra - Area compresa nel Cimitero di Staglieno - GEB0614;

Cammino di ronda Piazza Caricamento - GEB0139;

Ex strade militari nn.9-10-11-13-14 - GEB0153 con esclusione della strada n.15, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Area con entrostanti porzioni di manufatti in Via Multedo di Pegli - GEB0471;

Ex galleria ricovero antiaereo n.59 -Via della Marina - GEB0504, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.9 - Via Cantore - GEBP021, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 15 - Corso Magenta - GEB0537, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.20 - Corso Armellini - GEB0543, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 6 - Via Vianson - GEB0550, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.12 - Via Ponterotto - GEB0578, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo aereo n. 44 - via Reggio (primo e secondo accesso) – Via Monte Contessa (terzo accesso) - GEB0772, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 32 - Via Buffa/Via Alassio - GEB0522, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l’applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 41 - Via Pegli/Via Caldesi, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 17 - Galleria Mameli (impropriamente denominata Mazzini), a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.27 – Coronata, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 28 e n. 29 - Via Vado/Villa Rossi, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria n. 30 - Via Airaghi/Via Villini Negrone, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.56 - Porta Soprana/De Ferrari, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.40 – Volpara, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.48 -Via Vernazza, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.3 - Palazzo Tursi, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.60 - Corso Firenze/Via Paleocapa, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n. 4 - Galleria Bixio, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Ex galleria ricovero antiaereo n.49 - Piazza Acquaverde, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Terreno ex greto del Torrente Bisagno - GEB0626;

Terreno dell'ex greto del Torrente Bisagno in sponda destra Genova Prato - GEB0245;

Relitti d'alveo del Torrente Bisagno - Tratto Via Struppa - GEB0431;

Ex relitto d'alveo di Torrente Bisagno - Tratto Via Emilia - GEB0402;

Area ad uso carrabile derivante dall'ex greto - Tratto di Via Rio Torbido - GEB0650;

Ex greto del Torrente Geirato e Rio Maggiore Molassana - Via Geirato - GEB0661;

Ex greto in sponda sinistra del Torrente Polcevera - GEB0332;

Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia - GEB0644;

Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - Via Emilia - GEB0647;

Area urbana ad uso strada derivante dall'ex greto Torrente Bisagno - Lungomare Dalmazia - Tratto di Lungomare Dalmazia - GEB0651;

Terreno ex Caserma Nino Bixio - GEB0036;

Terreno incolto - Via Lepanto - già greto Polcevera -Tratto iniziale Via Lepanto - GEB0143;

Ex Casa littoria e terreno annesso sito in Rivarolo loc. Giminiano, coincidente con la richiesta Ex Casa littoria sita in Boschetto di Giminiano - GEB0318, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Negozi in Via G.Torti n.4/r e 6/r - GEB0713;

Immobile con destinazione laboratorio - Salita al Santuario, n.2 - GEB0729, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

Immobile denominato "Ex casa con magazzino"- Via Mura del Molo n.2 ad angolo con Vico Malatti con sovrastante giardino comunale - GEB0271, a condizione che la verifica del vincolo di interesse culturale richiesta al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali dia esito negativo e quindi consenta l'applicabilità della L.n. 98/2013;

2) di non confermare le seguenti richieste di trasferimento per le motivazioni sopra riportate:



Ex galleria ricovero antiaereo n.57 - Borgo Incrociati

Area risultante da copertura Torrente Foce tra Via Airaghi e Via Cordanieri - GEB0376;

Area ex greto Torrente Cerusa Via delle Fabbriche - GEB0597;

Area ex greto Torrente Cerusa con entrostante fabbricato - Via Fabbriche 34 -GEB0637;

3) di dare atto che risultano non accolte dall' Agenzia del Demanio le seguenti richieste per le motivazioni sopra riportate:

Palazzina di architettura razionalista, piazza Sturla, civ. 3;

Caserma Andrea Doria;

Area con entrostante fabbricato costituente il complesso del "Ristorante Punta Vagno" - GEB0770;

4) di attivare le modalità di concertazione indicate con i soggetti istituzionalmente titolati, ai fini di addivenire al trasferimento al Comune della Palazzina di architettura razionalista di Piazza Sturla, civ.3, per funzioni di interesse della collettività, e di almeno parte della Caserma Andrea Doria, per inserimento di funzioni urbane, anche avvalendosi di un tavolo tecnico con Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, Agenzia del Demanio, Ministero della Difesa, per valutare le opzioni relative agli usi e la possibilità di attivare le procedure previste dalla legge sul federalismo culturale;

5) di rinviare a successivo provvedimento la valutazione definitiva relativa alla strada n.15° nell'ambito del bene denominato "Ex strade militari - GEB0153", a seguito di specifici approfondimenti tecnici e della definizione degli aspetti concertativi con l' Agenzia del Demanio;

6) di rinviare a successivi provvedimenti l'ulteriore individuazione di beni da confermare o meno, a seguito dell'istruttoria positiva dell' Agenzia del Demanio;

7) di dare mandato agli uffici della Direzione Patrimonio e Demanio per i successivi adempimenti di competenza.

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione delle tempistiche stabilite dalla L.98/2013 e dalla relativa procedura applicativa.



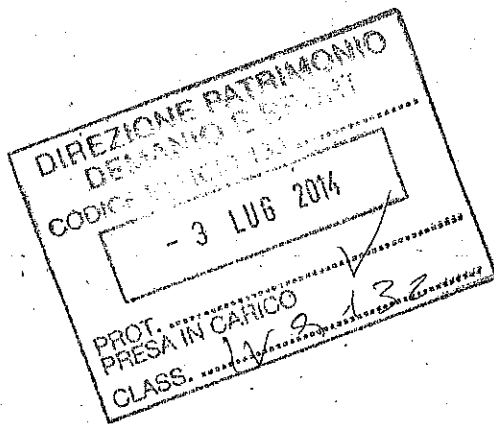
COMUNE DI GENOVA

<b>CODICE UFFICIO: 133 4 0</b>	<b>Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-218 DEL 07/07/2014</b>
--------------------------------	--

<b>OGGETTO: CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - SECONDO GRUPPO</b>
--

<b>ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE AL PRESENTE PROVVEDIMENTO PARERI RELATIVI ALLE RICHIESTE ACCOLTE DALL'AGENZIA DEL DEMANIO:</b>
Parere Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore Strade -nota n. 195940 del 03/07/2014 (01)
Parere Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico – Settore Strade -nota n. 143241 del 15/05/2014 (02)
Parere Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti nota n. 177741 del 17/06/2014 ( 03)
Parere Municipio Bassa Val Bisagno nota n. 192702 del 01/07/2014 (04)
Parere Municipio VI Medio Ponente nota n. 191835 del 30/06/2014 (05)
Parere Municipio VII Genova Ponente nota n. 193459 del 01/07/2014 (06)
Parere Municipio Levante nota n. 196807 del 03/07/2014 (07).

Il Dirigente  
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

Prot. n°

185960

In data

3 LUG. 2014

OGGETTO : Federalismo demaniale

Riscontro a nota prot. n°167582 in data 9.6.2014

Alla Direzione  
 Patrimonio e Demanio  
 Settore Progetti Speciali  
 c.a.: Arch. Corsi  
SEDE

Con riferimento alla comunicazione in oggetto, e facendo seguito a quanto informalmente già comunicato, si forniscono le valutazioni dello scrivente Settore in merito alla possibile acquisizione dei beni elencati qui di seguito:

ex galleria antiaerea n°56 (Porta Soprana)	manufatto già in uso AMT (Metropolitana)
ex galleria antiaerea n°41 (V.Pegli-V.Caldesi)	non interessante
ex galleria antiaerea n°17 ("Mameli")	chiarire con AMT (ascensore ?)
ex galleria antiaerea n°27 (Coronata)	non interessante
ex gallerie antiaeree n°28 e 29 (V. Vado)	da approfondire; potenzialmente interessanti
ex galleria antiaerea n°57 (Borgo Incrociati)	manufatto già in uso AMT (ascensore)
ex galleria antiaerea n°30 (V. Airaghi - ...)	interessante per possibile ascensore
ex galleria antiaerea n°40 (Volpara)	manufatto già in uso AMIU
ex galleria antiaerea n°48 (V. Vernazza)	manufatto già in uso AMT (Metropolitana)
ex galleria antiaerea n°3 (Pal. Tursi)	manufatto già in uso
ex galleria antiaerea n°60 (C.so Firenze)	manufatto da acquisire (galleria stradale)
ex galleria antiaerea n°4 (galleria Bixio)	manufatto già in uso AMT (ascensore)
ex galleria antiaerea n°49 (Staz. Principe)	manufatto già in uso
ex galleria antiaerea n°12 (V. Ponterotto)	manufatto già in uso AMT (ascensore)
area comprendente manufatti difensivi M.te Moro	non interessante

DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

Settore Strade

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. ++39 10 55 73792 - Fax ++39 10 55 74941

e-mail: settorestrade@comune.genova.it



## COMUNE DI GENOVA

postazioni antinave su pendici Monte Moro	non interessante
area con manufatti in loc. Multedo di Pegli	non interessante
ex greto T. Bisagno (V. Emilia; 2 aree)	interessanti per integrazione viabilità
ex greto T. Bisagno (L. gobisagno Dalmazia)	da chiarire meglio; potenzialmente interessante
ex greto T. Polcevera	da approfondire
area ex caserma Nino Bixio	interessante per integrazione viabilità
terreno incolto Via Lepanto	non interessante (via privata)
terreno tra V. Chiodo e V. Castellaccio	da approfondire.
terreno c/o Forte di Santa Tecla	non interessante
caserma e magazzino telegrafo F.te Tenaglia	non interessante la viabilità
ex polveriera di Porta Murata	non interessante
ex campo tiro a segno V. Peralto	non interessante
ex relitto alveo T. Bisagno (V. Emilia)	da chiarire; potenzialmente interessante
ex greto Via Rio Torbido	potenzialmente interessante
ex greto T. Geirato (V. Geirato)	da chiarire
aree e manufatti militari pendici M.te Moro	non interessanti

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-CAGATTI-FEDERALISMOBENI 6.DOC

DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

Settore Strade

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. ++39 10 55 73792 - Fax ++39 10 55 74941

e-mail: settorestrade@comune.genova.it

DIREZIONE PATRIMONIO DEMANIO E SPORT	
CODICE UFFICIO 133	
15 MAG 2014	
PROT. 163261	16 MAG. 2014
PRESA IN CARICO	
CLASS. IV 9.132	



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 163261  
In data 15 MAG. 2014

OGGETTO : Istruttoria beni da acquisire con il federalismo demaniale  
Parere in merito

Alla Direzione  
Patrimonio e Demanio  
Settore Progetti Speciali  
c.a.: Arch. Corsi  
SEDE

A riscontro delle comunicazioni prot. n°105054 in data 8.4 e n°133074 in data 7.5 u.s., si forniscono di seguito le valutazioni dello scrivente con preciso riferimento a quanto di interesse, per la Civica Amministrazione, limitatamente al tema "strade e relativi accessori":

- Scheda GEB0112: non interessante, se si tratta solo dei terreni adiacenti la Torre Quezzi; se si tratta di parte della ex strada militare 15, il parere dello scrivente è contrario, in quanto la strada è in condizioni disastrose e comporterebbe per la C.A. un forte esborso economico per metterla in condizioni di sicurezza
- Scheda GEB0119: pur essendo necessario un approfondimento circa la struttura che regge il parcheggio in questione, si ritiene che il bene possa essere di interesse per la C.A. in quanto produttore di reddito o utilizzabile come area di manovra
- Scheda GEB0123: non interessante
- Scheda GEB0117: non interessante
- Scheda GEB0540: si tratta della galleria già da tempo utilizzata come fondamentale collegamento viario fra Via Ameglia e Via Cancelliere; si conferma quindi l'interesse ad acquisire detto bene, anche se comporterà sicure spese di manutenzione.
- Scheda GEB0505: si tratta di una galleria che potrebbe avere un notevole interesse per la realizzazione di un ascensore pubblico a servizio dell'Ospedale Galliera; si chiede quindi di chiederne l'acquisizione
- Scheda GEB0555: si tratta di una galleria antiaerea posta in fregio a Via Brigata Salerno che potrebbe arrivare sotto o in adiacenza a Via Italo d'Eramo, strada di proprietà di ARTE in predicato di essere ceduta alla C.A.; si ritiene quindi che l'acquisizione potrebbe consentire la futura realizzazione di un ascensore pubblico di collegamento al soprastante quartiere

1

DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

Settore Strade

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. ++39 10 55 73792 - Fax ++39 10 55 74941

e-mail: settorestrade@comune.genova.it



## COMUNE DI GENOVA

- Scheda GEB0772: si tratta di una galleria antiaerea posta lateralmente a Via dei Reggio e vicinissima al tracciato autostradale; per quanto Via dei Reggio sia ad oggi vicinale (ma potrebbe divenire comunale), si ritiene che l'acquisizione della articolata galleria possa essere di qualche interesse per la C.A., ma ci si rimette alle valutazioni del competente Municipio
- Scheda GEB0519: si tratta di un'area in fregio a Lungobisagno Dalmazia che tornerebbe molto utile per realizzare l'allargamento di tale strada, nell'unico tratto in cui la larghezza è inferiore a quella del restante tracciato; si conferma quindi l'interesse ad acquisire l'area
- Scheda GEB0676: si tratta di un'area gerbida posta in fregio al T. Sturla in prossimità di Corso Europa e in aderenza a Via delle Casette; l'area è quindi interessante per un eventuale allargamento stradale
- Scheda GEB0472: si tratta di un'area già utilizzata come breve raccordo viabile fra le comunali Via Emilia e Via Piacenza a Molassana; si conferma quindi l'interesse ad acquisire detta area.
- Scheda GEB0255: si tratta di aree già interessate dalla realizzazione del nuovo nodo viario di Bolzaneto, in fregio al T. Secca; si conferma quindi l'interesse all'acquisizione al fine di regolarizzare la proprietà dei nuovi sedimi stradali (Rotonda Cornelio Bertelli, Via Bruzzo, Via Sardorella)
- Scheda GEB0153: si tratta di un "pacchetto" di ex Strade Militari (nn° 9, 10, 11, 13, 14, 15 e forse 16); in linea di massima sono strade già da tempo considerate comunali e pienamente inserite nel tessuto urbano o perturbano, ad eccezione della strada n°15, da sempre in contestazione, come già detto, fra la C.A. e l'Agenzia del Demanio per le numerose criticità che la contraddistinguono; si ritiene pertanto necessario approfondire la problematica con sopralluoghi mirati, potendosi comunque prevedere il generale interesse della C.A. ad acquisire una volta per tutte la maggior parte dei sedimi stradali
- Scheda GEB0438: si tratta di un'area a margine di Via al Poligono del Lagaccio, strada che da pochissimo è stata riclassificata dal Comune come strada privata (DGC 2/2014), al fine di permettere la realizzazione di un intervento privato di trasformazione della ex cava - ex poligono di tiro; si conferma quindi il non interesse della C.A.
- Scheda GEB0108: non interessante



## COMUNE DI GENOVA

- Scheda GEB0503: non interessante
- Scheda GEB0565: non interessante
- Scheda GEB0423: non interessante
- Scheda GEBP021: si dovrebbe trattare della galleria utilizzata da AMT per l'accesso all'ascensore pubblico di Villa Scassi, in fase di riqualificazione; si conferma l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0504: dovrebbe trattarsi della galleria utilizzata come accesso secondario alla Stazione metropolitana di Sarzano; si conferma quindi l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0537: dovrebbe trattarsi di una galleria costituente l'accesso ad un ascensore pubblico gestito da AMT ovvero una galleria pedonale di collegamento fra Corso Magenta e Via Acquarone, si conferma in ogni caso l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0543: dovrebbe anche in questo caso trattarsi di una galleria costituente accesso ad un ascensore pubblico gestito da AMT; si conferma l'interesse della C.A.
- Scheda GEB0550: è una galleria finora non nota allo scrivente; tuttavia, si ritiene che possa essere di interesse per la C.A. potendo essere adattata a percorso stradale alternativo o di emergenza (anche se non è chiaro il punto in cui vi si acceda da Via Vochieri)
- Scheda GEB0552: si tratta anche qui di una galleria non nota che potrebbe comunque essere utile alla C.A. come magazzino
- Scheda GEB0614: non è chiaro dove sia situato il terreno; quindi non si può fornire una corretta valutazione
- Scheda GEB0626: non interessante
- Scheda GEB0637: non interessante
- Scheda GEB0597: non interessante
- Scheda GEB0245: l'area è posta in adiacenza a Via Struppa ed alla foce del Rio Ruinà; non si ritiene di particolare interesse ma ci si rimette alle valutazioni di codesta Direzione, che potrebbe mettere l'area a reddito
- Scheda GEB0431: non è dato capire dove sia esattamente l'area e quindi non si è in grado di esprimere una corretta valutazione
- Scheda GEB0376: l'area riguardante il sedime stradale di Via Prà, costituente un tratto della strada Aurelia, è chiaramente di interesse della C.A.
- Scheda GEB0032: l'area è di interesse per la C.A. costituendo parte dei sedimenti relativi agli svincoli dalla strada Sopraelevata al tunnel di Via Madre di Dio
- Scheda GEB0136: idem



COMUNE DI GENOVA

- Scheda GEB0470: l'area, facente parte dei sedimi stradali dell'esistente Lungomare Canepa, è anch'essa di interesse della C.A.
- Scheda GEB0713: non interessante
- Scheda GEB0729: non interessante
- Scheda GEB0139: l'area costituisce sedimi stradali nella zona sottostante la rampa di uscita dalla Sopraelevata (Rampa Caduti di Via Fani) presso Via della Mercanzia, ed è quindi di interesse della C.A.

Restando comunque a disposizione per i successivi sviluppi, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gian Luigi Gatti'.

STAZ 10793-CAGATTI STRADE FEDERALISMO DEMANIALE.DOC

DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO

*Settore Strade*

16149 GENOVA - Via di Francia 3 - Tel. ++39 10 55 73792 - Fax ++39 10 55 74941

e-mail: [settorestrade@comune.genova.it](mailto:settorestrade@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA



Genova, 17/6/2014  
Prot. n° 177741

Alla Direzione  
Patrimonio e Demanio  
Settore Progetti Speciali

Oggetto: Istruttoria beni da acquisire con il federalismo demaniale ai sensi del D.Lgs. n. 85/2010, così come modificato dal D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013 N. 98.

A riscontro della vs. richiesta prot. n. 172268 dell'11 giugno c.a., si comunica di aver già fornito parere positivo all'acquisizione dei beni di cui alle schede citate, precisamente GEB0470 e GEB0471, con nota prot. n. 334105 del 31 ottobre 2013 che si allega per comodità di lettura.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

Arch. Silvia Capurro



COMUNE DI GENOVA

Prot. N. 334105  
Addì 31.10.2013



Al Direttore Area Tecnica  
Arch. Laura Petacchi

Al Direttore  
Direzione Patrimonio e Demanio  
Arch. Roberto Tedeschi

Al Dirigente del Settore Progetti Speciali  
Arch. Anna Iole Corsi  
Sede

Oggetto: Federalismo demaniale.

Invio in allegato l'elenco dei beni individuati dalla scrivente direzione nell'ambito degli elenchi inviatici.

Cordiali saluti.

*Il Direttore*  
*Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti*  
*Arch. Silvia Capurro*  
Documento firmato digitalmente

GEB0279	5.2, 5.6, 5.13	Campo sportivo ex Giordano Mura dello Zerbino	Struttura destinata a servizi (verificare con Patrimonio l'interesse all'acquisto)
		Passeggiata a mare Annita Garibaldi	Struttura inserita in arco costiero di pubblica fruizione.
	5.15	Ex Caserma Marabotto (ex panificio militare Cornigliano)	Utile per la riqualificazione dell'area.
	5.16	Ospedale Militare Villa Sanitas - Sturla	Struttura destinata a servizi utile per la realizzazione di nucleo servizi a livello municipale e/o urbano.
	5.17	Cliniche Universitarie S. Martino	Inserite in Distretto di trasformazione 1.14 S. Martino
	5.23	Porzione Caserma Gavoglio ad uso archivi giudiziari	Inserita nel Distretto di trasformazione 3.06 Lagaccio Gavoglio
	6.37	Caserma Gavoglio via del Lagaccio	Coincidente col Distretto di trasformazione 3.06 Lagaccio Gavoglio.
GEB0470	7.16	Area ex Derna - Via Operai	Porzione strada a mare (Lungomare Canepa) - Sampierdarena/Fiumara - verificarne l'utilità con gli uffici competenti
GEB0471	7.17	Area con entrostanti porzioni manufatti in via Multedo	Area inclusa nel Distretto di trasformazione 2.02 Multedo e attualmente utilizzata mezzi AMIU
GE0774	7.19	Area Urbana a Pontedecimo tra via Campomorone e via Pieve di Cadore	Verificare eventuale interesse per i lavori del 3° valico.

DIREZIONE PATRIMONIO  
DEMANIO  
CODICE UFFICIO  
- 1 LUG 2014  
PROT. PRESA IN CARICO ✓  
CLASS. LV 2132



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

Prot. n. 192702

Addi 1.7.2014

Allegati

OGGETTO: Istruttoria beni da acquisire col federalismo demaniale.

Spett.le Direzione Patrimonio e Demanio  
Settore Progetti Speciali

Si comunica che in merito al bene demaniale denominato "GEB0124 - Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla" per il quale, con nota prot. 172489 del 12 giugno u.s., è stata richiesta l'attribuzione alla Civica Amministrazione ai sensi della L. 98/2013 su indicazione del Municipio, si conferma l'interesse alla sua acquisizione (come già trasmesso via e-mail in data 20/6/2014).

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Arch. Massimo Ferrante



COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO VI - GENOVA MEDIO PONENTE

Prot. N. 191835/30/6/2014

Risposta a nota prot. n. 173335/12.06.2014.-



Alla  
Direzione Patrimonio e Demanio  
Settore Progetti Speciali

SEDE

**OGGETTO:** istruttoria beni da acquisire con il federalismo demaniale ai sensi del D.Lgs. n. 85/2010, così come modificato dal D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013 n. 98.

Così come richiesto, in riferimento alla Vs. nota prot. n. 173335/12.06.2014, si comunica che la Giunta Municipale nella seduta del 18.06.2014, esaminata la documentazione pervenuta relativa all'oggetto, ha espresso parere favorevole all'acquisizione del bene demaniale denominato "Ex gallerie ricovero antiaereo Via Vado Villa Rossi n. 8 e n. 29", quanto sopra per garantire il compimento delle attività preordinate alla predisposizione della delibera di CC relativa alle definitive istanze di acquisizione.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Giuseppe Spatola

CAA\GIUNTA\valutazioni\2014\Federalismo demaniale



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO VII - GENOVA Ponente

DIREZIONE PATRIMONIO  
 DEMANIO E SPORT  
 CODICE UFFICIO  
 - 1 LUG 2014  
 PROT. 193659  
 PRESA IN CARICO  
 CLASS. 11/8/137

**GIUNTA MUNICIPALE**

Seduta del 26 Giugno 2014

Arg. 308

**DECISIONE n. 93/2014**

Su proposta del Presidente Mauro Avvenente e dell'Assessore al Patrimonio, Carlo Calcagno:

Vista la nota prot. n. 173373 del 12/06/2014, presa in carico dal Municipio Ponente in data 16/06/2014, pervenuta dalla Direzione Patrimonio e Demanio - Settore Progetti Speciali, avente ad oggetto "Istruttoria beni da acquisire con il federalismo demaniale ai sensi del D. Lgs. n. 85/2010, così come modificato dal D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98";

Esaminato l'elenco dei beni appartenenti al Demanio dello Stato, suscettibile d'integrazioni su specifiche proposte da parte del Municipio, per le aree insistenti sul proprio territorio

**LA GIUNTA MUNICIPALE  
 DECIDE**

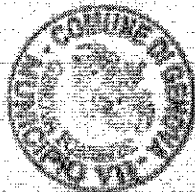
di confermare l'acquisizione dei seguenti beni appartenenti al territorio del Municipio VII Ponente:

- |            |  |
|------------|--|
| GEB0550    | Ex Galleria n. 6 Via Vianson                                       |
| GEB0552    | Ex Galleria n. 32 Via Buffa, Via Alassio                           |
| GEB0772    | Ex Galleria n. 44 Via Del Reggio e Via Monte Oliveto               |
| GEB0471    | Area con entrostanti porzioni di manufatti in Via Multedo di Pegli |
| ed inoltre | Ex Galleria n. 30 Via Airaghi/Via Villini Negroni                  |
|            | Ex Galleria n. 41 Via Pegli/Via Caldesi                            |

Di non confermare l'acquisizione dei seguenti beni:

- |         |   |
|---------|---|
| GEB0376 | Area risultante da copertura T. Foce tra Via Airaghi e V. Cordanieri limitatamente al sedime del tratto stradale relativo a V. Pra' di utilità per sistemazione idraulica della foce del torrente |
| GEB0597 | Area ex greto Torrente Cerusa ad oggi area parcheggio Via delle Fabbriche   |
| GEB0637 | Area ex greto Torrente Cerusa con entrostante fabbricato V. Fabbriche 34  |

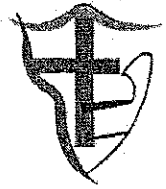
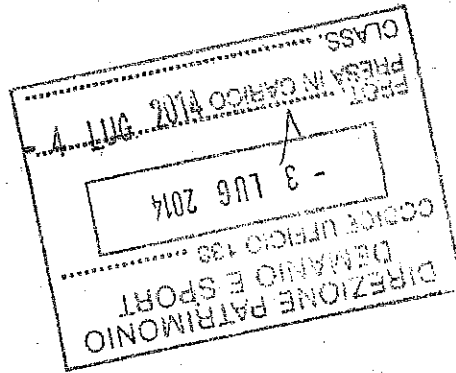
Il Segretario  
 Anella Bignone



Il Presidente  
 Mauro Avvenente



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Genova, 03/07/2014

Prot. n. 196807

Allegati: mappe Catastali foglio 5 sez. I e foglio 2 sez. H

Direzione Patrimonio e Demanio  
Settore progetti speciali  
Via di Francia 1  
16149 GENOVA

Oggetto: beni da acquisire con il federalismo demaniale

In riferimento alla nota di Codesta Direzione, protocollo nr. 172564 ricevuta in data 12 giugno 2014, si conferma l'interesse di questo Municipio, per l'acquisizione dei manufatti di difesa ubicati nell'area di Monte Moro, (Vs. riferimenti schede GEB0007 - GEB0523 - GEB0523)

Aree evidenziate in tinta verde nelle allegate planimetrie.

Inoltre, si esprime parere favorevole all'acquisizione dei beni da Voi proposti facenti parte dei compendi di Monte Moro, ( Vs. riferimenti scheda GEB0007- escluso mappale 280 non presente in mappa e scheda GEB0523 riferita alla sez. 9/I) Aree evidenziate in tinta rossa, nelle allegate planimetrie.

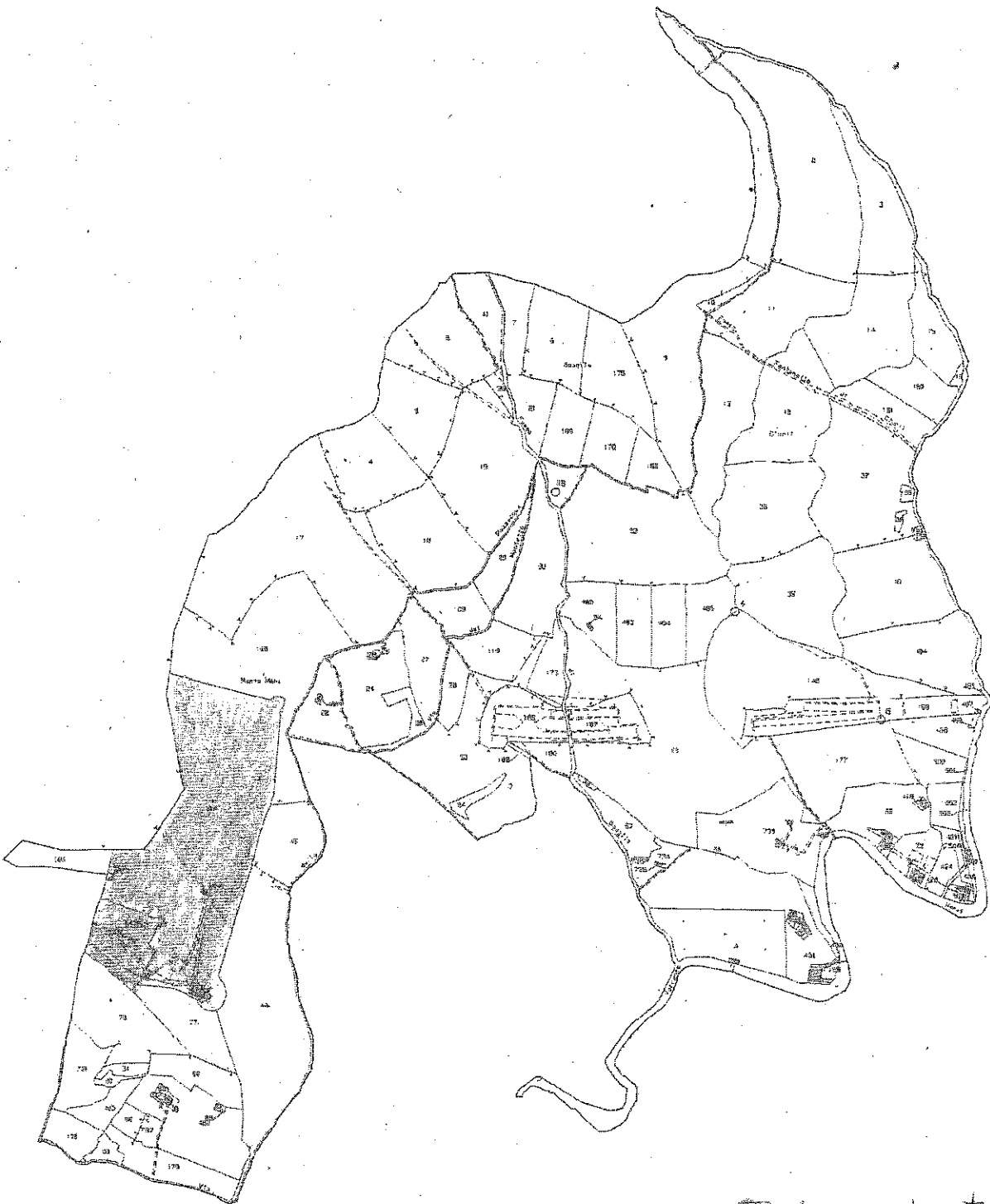
In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.



Il Presidente Municipio Levante  
Nerio Farinelli

# Aree Monte Moro Sod

N=6600

Ufficio Provinciale di Genova - Territorio Servizi Catastrali - Direttore MARIANO HUGLI PIETRO



 Aree richieste dal Municipio  
 Aree proposte dal Patrimonio

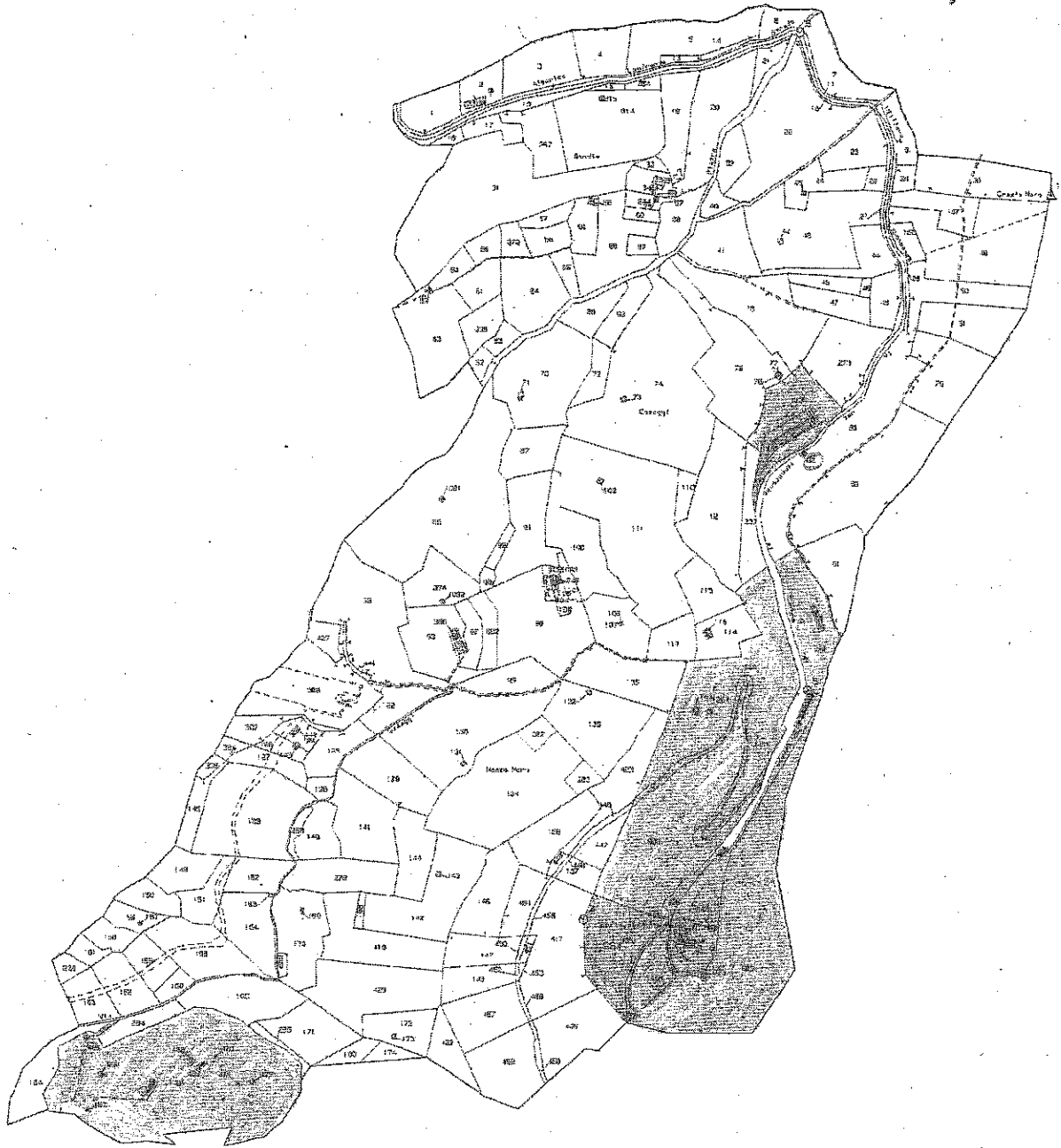
1. Territorio - 195



Via. del. genov. per fini. sil. litorali



# Aree Monte Moro

100-6900



-  Area richieste dal Municipio
-  Aree proposte dal Patrimonio

I Particella: 934



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2014-DL-218 DEL 07/07/2014 AD OGGETTO:  
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI  
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - SECONDO GRUPPO**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

07/07/2014

Il Dirigente Responsabile  
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 4 0	DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-218 DEL 07/07/2014	

OGGETTO: CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - SECONDO GRUPPO
---

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:          
--

Genova, 07/07/2014

Il Dirigente  
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2014-DL-218 DEL 07/07/2014 AD OGGETTO:  
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI  
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - SECONDO GRUPPO**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Favorevole.
-------------

08/07/2014

Il Dirigente  
del Settore Contabilità e Finanza  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2014-DL-218 DEL 07/07/2014 AD OGGETTO:  
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI  
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - SECONDO GRUPPO**

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)**

Si rinvia agli atti di valorizzazione dei beni acquisiti dal Comune, nei limiti delle risorse che saranno disponibili..

08/07/2014

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2014-DL-218 DEL 07/07/2014 AD OGGETTO:  
CONFERMA DI RICHIESTE DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI  
DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - SECONDO GRUPPO**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

09/07/2014

Il Vice Segretario Generale Vicario  
[Avv. Graziella De Nitto]